UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia del Turismo - Prospettive Applicative

2627-2-F0102R026

Titolo

Antropologia del turismo

Argomenti e articolazione del corso

L'antropologia ha faticato a riconoscere lo statuto di scientificità a un oggetto per lungo tempo considerato eccessivamente frivolo e superficiale come il turismo, rivolgendovi lo sguardo con notevole ritardo rispetto alle altre scienze sociali. È possibile individuare nel rapporto di somiglianza e di filiazione che lega antropologia e turismo una delle possibili cause di questo ritardo: la diffusione planetaria delle pratiche di viaggio ha amplificato le possibilità d'incontro con "l'altro", rendendo pervasiva la presenza dei turisti sui campi degli antropologi e dando vita alla produzione di discorsi, radicati nell'esperienza diretta, che sfidano la stessa autorità etnografica. Che cosa differenzia sapere antropologico e retoriche turistiche? In che cosa l'esperienza degli antropologi differisce da quella dei turisti? L'antropologia, cercando di trovare risposte a questi interrogativi, ha sviluppato una riflessione critica sulle diverse modalità d'incontro con l'alterità, individuando nel binomio hosts-guests il luogo di osservazione privilegiato dell'interazione turistica. Inteso come scambio reciproco, il rapporto hosts-guests si configura come un gioco che coinvolge visitatori e visitati in un continuo e mutuo superamento delle frontiere identitarie e come incontro di immaginari non esenti da reciproci stereotipi e pregiudizi.
Il corso prende avvio dall'analisi del binomio host-guest nelle sue molteplici declinazioni, indagate attraverso la presentazione di alcuni case studies tratti dalla letteratura antropologica sul turismo, per approdare, attraverso uno sguardo critico, alla sua decostruzione e alla rimessa in discussione delle retoriche dell'ospitalità a esso associate. Verrà inoltre proposta una rassegna critica di alcuni concetti chiave della riflessione antropologica sul turismo: il turismo come fatto sociale, le strategie di difesa, l'autenticità, le tipologie e le motivazioni turistiche, l'immaginario turistico, l'heritage. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'analisi critica dei processi di rappresentazione dell'identità, di invenzione e messa in scena dell'autenticità e di risignificazione in atto nell'incontro turistico.

Obiettivi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
   Il corso fornisce agli studenti solide competenze sui concetti, i dibattiti e i paradigmi interpretativi sviluppati nell'ambito dell'antropologia del turismo. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere i principali modelli d'analisi e le più importanti tradizioni di ricerca della disciplina, con particolare riferimento al binomio hosts-guests, alle categorie di autenticità, immaginario turistico e heritage, e ai processi di rappresentazione dell'identità in atto nell'incontro turistico.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate
   Gli studenti saranno in grado di applicare gli strumenti analitici dell'antropologia del turismo alla lettura critica di testi scientifici e alla ricerca etnografica, attraverso l'analisi di case studies tratti dalla letteratura di riferimento. Sapranno inoltre riconoscere e decostruire le retoriche dell'ospitalità e dell'autenticità nei contesti turistici contemporanei.

3. Autonomia di giudizio
   Gli studenti svilupperanno la capacità di elaborare uno sguardo critico e autonomo sui processi di rappresentazione dell'identità e di messa in scena dell'autenticità nell'incontro turistico, formulando valutazioni personali argomentate e documentate, anche in relazione a contesti e problematiche non direttamente affrontati durante il corso.

4. Abilità comunicative
   Gli studenti acquisiranno la capacità di esporre in modo chiaro, sintetico ed efficace i contenuti della disciplina, utilizzando il lessico specifico dell'antropologia del turismo. Saranno inoltre in grado di argomentare le proprie posizioni e di partecipare attivamente a discussioni scientifiche in contesti accademici.

5. Capacità di apprendere
   Gli studenti svilupperanno la capacità di leggere criticamente testi scientifici, di istituire connessioni tra i diversi materiali d'esame e di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, anche attraverso la consultazione di fonti bibliografiche non incluse nel programma.
   Durante le lezioni verranno inoltre rafforzate l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative, stimolando gli studenti a formulare la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace.

Metodologie utilizzate

Il corso è erogato in lingua italiana. Le lezioni si svolgono in presenza, con integrazione di alcune sessioni a distanza, secondo la seguente articolazione:
Didattica erogativa (75% del totale — 15 lezioni da 3 ore)

14 lezioni in presenza, in modalità frontale e interattiva, con uso di supporti PowerPoint e visione di materiali audiovisivi.
1 lezione a distanza (in streaming), finalizzata a fornire agli studenti — frequentanti e non frequentanti — gli strumenti analitici e metodologici per una lettura critica dei testi, attraverso l'esempio pratico dell'analisi di un saggio. La modalità a distanza consente di raggiungere anche gli studenti non frequentanti.

Didattica interattiva (25% del totale — 2 lezioni da 3 ore)
2 lezioni in presenza dedicate alla presentazione e alla discussione collettiva dei saggi che compongono la dispensa, parte integrante della bibliografia d'esame. La presentazione e l'attiva partecipazione alla discussione saranno oggetto di valutazione.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali verranno specificati durante le lezioni e caricati sulla pagina del corso, a cui gli studenti dovranno sempre fare riferimento sia da frequentanti che da non frequentanti.

Programma e bibliografia

Nel corso delle lezioni verranno presentati e analizzati i principali modelli d'analisi e le più importanti tradizioni di ricerca dell'antropologia del turismo. Si procederà all'analisi e alla successiva decostruzione del binomio hosts-guests e delle retoriche dell'ospitalità da esso veicolate, e alla disamina di alcune categorie chiave della riflessione antropologica: il turismo come fatto sociale, le strategie di difesa, l'autenticità, le tipologie e le motivazioni turistiche, l'immaginario turistico, l'heritage, illustrate attraverso il ricorso ad alcuni esempi etnografici.

Bibliografia d'esame

- Dispensa a cura della docente (i testi sono disponibili in formato PDF sulla pagina del corso ed eventualmente reperibili in formato cartaceo in biblioteca).
- Barberani, S. (2006), Antropologia e Turismo. Milano: Guerini.
- Un volume a scelta tra:
  Satta, G. (2001), Turisti a Orgosolo. La Sardegna pastorale come attrazione turistica, Napoli: Liguori.
  Vietti, F. (2012), Hotel Albania. Viaggi, migrazioni, turismo. Roma: Carocci.
  Vietti, F. (2024), Unexpected Encounters. Migrants and Tourists in the Mediterranean. Berghahn.

Gli studenti e le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o di sostenere l'esame in lingua inglese o francese.
I materiali didattici integrativi verranno specificati durante le lezioni e caricati sulla pagina del corso, a cui gli studenti dovranno fare riferimento sia come frequentanti che come non frequentanti.

Modalità d'esame

La verifica dell'apprendimento si svolge attraverso un esame orale individuale, della durata indicativa di 20 minuti, nel corso del quale la docente porrà domande sui testi in bibliografia e sui contenuti affrontati a lezione.

Criteri di valutazione
La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

Conoscenza e comprensione dei testi d'esame e dei contenuti del corso.
Capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e sintetico, con uso appropriato del lessico disciplinare.
Capacità di analisi critica e di istituire connessioni significative tra i testi e i temi affrontati.
Per i frequentanti: qualità della partecipazione alle lezioni interattive e della presentazione dei saggi in aula.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da richiedere via email (silvia.barberani@unimib.it)

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. ssa Patrizia Pertuso

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE